

E Raggi diserta anche le Fosse Ardeatine

Canettieri all'interno

La polemica. Il sindaco assente alla cerimonia: «Sciacalli»

Raggi, fine ferie con polemica: «Disertate le Fosse Ardeatine»

► Sindaco assente alla cerimonia. L'opposizione: «Non era mai successo, nemmeno con Alemanno» ► La replica della grillina: «Lo sciacallaggio non si ferma neppure davanti alla memoria»

IL PRIMO CITTADINO TORNA OGGI IN CITTÀ MA IL CAMPIDOGGIO SARÀ CHIUSO PER BONIFICA IN VISTA DELLE CERIMONIE SUI TRATTATI

L'ARRIVO DOPO PRANZO A TERMINI E VERTICE CON IL CAPOGRUPPO DI M5S FERRARA: «IL RELAX MI HA FATTO BENE, SONO CARICA»

IL CASO

Settimana bianca finita, ma con un ultimo slalom tra le polemiche. Virginia Raggi ha dovuto dar conto dell'assenza alla cerimonia di commemorazione delle Fosse Ardeatine. Ma tant'è. Oggi la sindaca ritorna a Roma - il suo treno dovrebbe arrivare prima delle 15 alla stazione Termini - e sarà «molto carica», assicura chi l'ha sentita per telefono, compreso Beppe Grillo, in questi giorni di «stacco» su prescrizione dei medici. Il primo appuntamento politico sarà con il capogruppo M5S Paolo Ferrara. Poi ha convocato lo staff per limare il discorso che pronuncerà sabato al cospetto dei big europei.

LA SORPRESA

La sindaca tornerà a Roma, ma troverà il Campidoglio chiuso. Non è una battuta. Dalle 15.30 Palazzo Senatorio sarà svuotato: via dipendenti comunali e personale politico-amministrativo per permettere le operazioni di bonifica, per motivi di sicurezza, alle forze dell'ordine. «Così magari scoveranno - scherzavano ieri nei corridoi - anche le famose cimici di cui parlò Salvatore Romeo...». Nel riconnettersi con le «cose di Roma», la grillina dovrebbe dare precedenza alla delibera sullo stadio, ai problemi interni al gruppo M5S, al nuovo assessore ai Lavori pubblici (atteso

a giorni) e a Ostia. I pentastellati sono pronti a fare tappa sul litorale già dalla prossima settimana. Un tour per abbattere il lungomuro e iniziare la campagna elettorale (nel X municipio si voterà a ottobre così come, salvo ripensamenti di Paolo Pace, nell'VIII). Sfrattata dal Comune, dove andrà «Virginia» per le prime riunioni? Due le ipotesi: a casa, zona Ottavia, o nella sede del gruppo M5S in via del Tritone.

LA POLEMICA

Ma anche ieri, ultimo giorno sulle nevi dell'Alpe di Siusi (con il figlio Matteo e l'ex marito Andrea Severini), ha dovuto fare lo slalom tra le polemiche. Questa volta: Fosse Ardeatine. Sul palco della cerimonia, che ogni anno ricorda i 335 martiri dei nazisti, c'erano il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, quello del Senato, Pietro Grasso, il governatore Nicola Zingaretti, Fabio Fucci per la città metropolitana e, con la fascia tricolore della Capitale, il vicesindaco Luca Bergamo. Un'assenza, quella della Raggi, che per quanto preventivata non è passata inosservata. «Nemmeno con Alemanno», ha attaccato Luciano Nobili del Pd. Per il sottosegretario alla Giustizia Gennaro Migliore «una sindaca senza memoria è una sindaca senza futuro». La comunità ebraica, con molto tatto, ha fatto notare attraverso la presidente Ruth Dureghello

che «ognuno può scegliere di andare in vacanza quando ritiene più opportuno, è ovvio che in alcuni momenti bisognerebbe prestare attenzione a quello che c'è intorno e dare il giusto valore anche alla circostanza particolare».

Davanti agli attacchi incrociati del Pd e della sinistra, Raggi ha risposto via Twitter: «Le Fosse Ardeatine: primo luogo visitato con la fascia tricolore. Lo sciacallaggio contro di me non si ferma neppure di fronte al valore della Memoria». Anche Paolo Ferrara, capogruppo del M5S, è sceso in difesa della sindaca bollando la faccenda come «polemica politica squallida e strumentale». E attaccando il Pd: «Sono loro forse ad aver dimenticato. Hanno dimenticato il rispetto dovuto a questa commemorazione».

In mezzo allo scontro c'è stata anche la notizia data dal governatore Nicola Zingaretti. Che, al fianco della ministra per la Difesa Roberta Pinotti, ha lanciato un portale e una app per smartphone dedicati ai visitatori del



Mausoleo della via Ardeatina. Una vera guida multimediale (www.mausoleofosseardeatine.it) in cui trovare i volti delle vittime e le loro storie, il racconto dei fatti, le voci dei testimoni, i riferimenti nel mondo della letteratura, del cinema, del teatro, dell'arte. Ma tutto sovrastato dal ping pong politico per l'assenza di Raggi. Che oggi torna a casa.

S. Can.

© RIPRODUZIONE RISERVATA